

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 FEB. 2001

=====

ADDI' **13 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

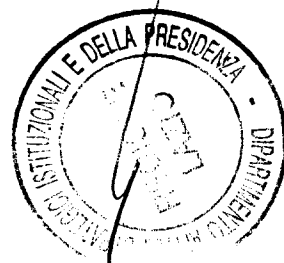
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO & IANNARILLI

DELIBERAZIONE N° 223

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN GRUPPO
DI LAVORO SULLA RESIDENZIALITA' PSICHIATRICA



OGGETTO : Istituzione di un gruppo di lavoro sulla residenzialità psichiatrica

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità *D'INTESA CON L'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E I SERVIZI SOCIALI PPA*

VISTA

la DGR 15 febbraio 2000 n°350 con la quale sono state revocate le Deliberazioni della Giunta regionale 11887 e 11891/88 concernenti i requisiti e le caratteristiche delle strutture residenziali e semiresidenziali al fine della stipula della convenzione con le "ex UUSSLL"

VISTA

la DGR 15 febbraio 2000 n° 351 riguardante " Criteri per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per la tutela della salute mentale "

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione non sono stati identificati i criteri per la quantificazione della diaria delle residenze protette (Co.di.CO), né individuati i criteri per definire i vari livelli d'intensità assistenziale;

ATTESA

la necessità di procedere ad un'analisi complessiva dei costi di tali strutture e di valutare l'opportunità del concorso alla partecipazione degli oneri di natura più propriamente sociale;

CONSIDERATO che è in atto un processo ,sia nel pubblico che nel privato,di specializzazione delle strutture residenziali psichiatriche in argomento legato alla ricerca di un approccio differenziato alle diverse psicopatologie onde poter fornire risposte sempre più capillari e mirate rispetto ai reali bisogni

VALUTATA

, quindi, l'esigenza di definire i profili professionali da impegnare nelle varie tipologie ed i servizi a carattere terapeutico-riabilitativo in relazione ai diversi specifici modelli d'intervento quantificando, inoltre, per ciascuno di essi il numero degli operatori necessari

RITENUTO

a detto fine di dover costituire un gruppo di lavoro costituito da due dirigenti ed un funzionario del Dipartimento Servizio Sanitario regionale, da un rappresentante dell'Assessorato Politiche per la famiglia e i servizi sociali, da operatori delle AUSL con specifiche professionalità, nonché da rappresentanti delle strutture residenziali private, ovvero di loro organismi rappresentativi



- RITENUTO che il gruppo di lavoro, composto da n° 14 esperti, debba essere presieduto dal Dirigente dell'Ufficio Tutela soggetti deboli
- RITENUTO ,in particolare, che il gruppo in argomento debba svolgere i seguenti compiti:
- °individuazione ed analisi delle diverse necessità assistenziali di tipo residenziale riabilitativo onde poter definire tipologie organizzative ad alta integrazione socio-sanitaria, congrue ai bisogni complessi dei pazienti psichiatrici
 - °analisi dei costi delle strutture residenziali psichiatriche
 - °individuazione dei criteri utili alla quantificazione della diaria nelle predette strutture
 - °criteri e modalità di concorso agli oneri di natura più propriamente sociale
 - °definizione dei diversi profili professionali, in termini quali-quantitativi, in rapporto ai diversi modelli assistenziali prevedibili nelle varie strutture residenziali protette (CO di CO) e terapeutico-riabilitative(CTR)

All'unanimità,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso nelle premesse e che s'intende integralmente riportato:

A) di istituire un gruppo di lavoro, composto da:

- 7 Psichiatri
- 1 Psicologo
- 1 Medico specialista in Igiene pubblica
- 1 Assistente Sociale
- 1 Capo sala
- 2 Rappresentanti della residenzialità psichiatrica privata
- 1 Economista
- 1 Rappresentante dell'Assessorato Politiche per la famiglia e i servizi sociali
- 1 Funzionario dell'Ufficio Tutela soggetti deboli dell'Assessorato Sanità
- 2 Dirigenti del Dipartimento Servizio Sanitario regionale dell'Assessorato Sanità (1 dell'Ufficio Tutela soggetti deboli ed 1 dell'Area Finanziamento del SSR)

Il gruppo così composto sarà presieduto dal Dirigente dell'Ufficio Tutela soggetti deboli



B) di affidare ai componenti del gruppo di lavoro in argomento i seguenti compiti :

- ° individuazione ed analisi delle diverse necessità assistenziali di tipo residenziale riabilitativo onde poter definire tipologie organizzative ad alta integrazione socio-sanitaria, congrue ai bisogni complessi dei pazienti psichiatrici
- ° analisi dei costi delle strutture residenziali psichiatriche
- ° individuazione dei criteri per definire le varie tipologie residenziali con i diversi livelli d'intensità assistenziale
- ° individuazione dei criteri utili alla quantificazione della diaria nelle predette strutture
- ° criteri e modalità di concorso agli oneri di natura più propriamente sociale
- ° definizione dei diversi profili professionali, in termini quali-quantitativi, in rapporto ai diversi modelli assistenziali prevedibili nelle varie strutture residenziali protette (CO.di.CO) e terapeutico-riabilitative (CTR)

IL gruppo di lavoro in argomento durerà in carica 1 anno a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta verranno nominati i componenti del gruppo di lavoro come sopra individuato

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

La presente deliberazione non è soggetta all'esame da parte della Commissione di controllo sugli atti della Regione ai sensi della L 127/97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 FEB. 2001